

# MOSTRE IN CORSO

## Giulio Paolini

Una grande mostra retrospettiva viene dedicata, dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, a Giulio Paolini, artista e operatore visivo sicuramente fra i più significativi testimoni nello scenario dell'arte contemporanea di questi ultimi tre decenni; e del cui operato, sintetizzando, si può dire che consiste in una continua analisi sul linguaggio dell'arte: sia di quello concreto che di quello teorico. Come puntualizza Gianni Vattimo nel catalogo di questa mostra, Giulio Paolini sembra uno dei pochissimi che abbia saputo sviluppare dalle proprie origini "avanguardistiche", fin dai primissimi anni Sessanta, una poetica capace di esercitare l'arte come capacità di "fare mondo" e non solo come contestazione, sospensione, ironia. Così come si può affermare che Paolini ha costantemente instaurato col proprio lavoro un rapporto di continuità tra passato e presente, anche in questa mostra, che articola in sette sezioni, l'artista propone il suo lavoro, dagli inizi ad oggi, in un percorso che costruisce una sorta di dialettica fra passato e presente, una continuità spazio temporale che tende a rendere sincronico il contenuto di un lavoro e di un discorso artistico di grande ricchezza che articola diversi e differenti livelli sia linguistici sia operativi e che si esprime fondandosi su elementi visuali ridotti che tendono a spostare i "dati" dalla fisicità verso il mentale.

● **Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale delle Belle Arti. Orario: 9-14; domenica 9-13; chiuso il lunedì; fino al 26 febbraio.**

## Gens Antiquissima Italiae

Il Marte di Todi e il Giove di Otricoli sono sicuramente fra le opere archeologiche più conosciute e prestigiose che, nel corso del tempo, sono andate ad arricchire le collezioni dei Musei Vaticani, così come molti altri reperti sono affluiti, dall'Umbria, in musei di tutto il mondo. Un processo di dispersione di preziosi elementi capaci di restituire il quadro storico e culturale di un ambito regionale, quale quello Umbro, che è possibile arrestare allo stato attuale delle cose, ma difficilmente, se non del tutto impossibile, ricostruire per la diasporica collocazione dei reperti. Dispersione e frammentazione alla quale in qualche modo si cerca di ovviare con questa mostra prima di una lunga serie di manifestazioni che verranno ospitate in diversi musei utilizzando la stessa formula: fare perno sulle collezioni degli istituti per integrarle con materiale (questa volta custodito da quelli umbri) che riesca a ricostruire o restituire quanto possibile il quadro culturale e storico di pertinenza dei monumenti e soprattutto ricreare visivamente l'ambiente storico dal quale i materiali sono stati avulsivi. L'ossatura centrale della mostra è costituita, quindi dai materiali dei Musei e Biblioteca Vaticani ai quali si accosta, in collaborazione con la Regione Umbria, la selezione di reperti umbri, per ritrovamento e attuale siste-

mazione museologica, che formano la struttura complementare e itinerante di questa iniziativa che muove dall'età del ferro agli Etruschi fino alla romanizzazione della regione.

● **Braccio di Carlomagno, piazza S. Pietro. Orario: 10-17; festivi: 10-14; chiuso mercoledì; fino al 22 gennaio.**

## Afro

Sono gli anni centrali della piena maturità espressiva del pittore quelli che vengono ritracciati in questa mostra grazie ad una selezione di lavori su carta. Si tratta, per la maggior parte, di studi, progetti e idee che consentono, accanto ad opere di maggiori dimensioni, veri e propri lavori compiuti, di penetrare le fasi ideative e poetiche di Afro per gli anni fra il 1957 ed il 1970, sei prima della sua morte. Periodo, questo, nel quale quel linguaggio ispirato alle forme di un'espressione astratta di radice cubista che maturò nel dopoguerra (è la stagione di Fronte Nuovo delle Arti, del Gruppo degli Otto), si arricchisce di notazioni in sintonia con l'automatismo e l'Action Painting.

● **Galleria Editalia, via del Corso 525; tel. 3610246. Orario: 10,30-13,16,30-20; chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 7 gennaio.**

## Elisa Montessori

Il gruppo di quaranta disegni a pastello sul tema di "La Tempesta" di Shakespeare propone in questa mostra (curata da Paola Vazzi) l'interessante discorso di Elisa Montessori, interamente svolto, al di fuori di qualsiasi connotazione narrativa, all'insegna di una trascrizione immediata, segnica e gestuale, degli impulsi dettati dalle suggestioni, dalla memoria.

● **Biblioteca Casanatense, via S. Ignazio 52. Orario: 9-13; chiuso festivi; fino al 31 dicembre.**

## Mario Bellini

L'esposizione presenta in modo completo quattro recenti progetti di Mario Bellini: plastici, disegni, schizzi ed esecutivi, accompagnati da tavole esplicative, e descrittive dei rapporti fra gli elaborati progettuali e le aree urbane o naturali in cui si inseriscono, offrono un contributo alle questioni riguardanti progettazione e disegno della città.

● **Galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 17-20; fino al 7 gennaio.**

## Antonio Maraini (1886-1963)

L'artista appartiene a quella schiera di nomi che godettero di una consistente fortuna e fama negli anni fra le due guerre e che, successivamente, vennero quasi completamente dimenticati. Maraini fu scultore particolarmente apprezzato dalla logica di regime come testimonia la sua attività svolta per lo più per la pubblica committenza; ma, al tempo stesso, nella sua qualità di critico

d'arte e organizzatore culturale, occupò un posto non secondario nella vita artistica del Ventennio.

La sua figura viene ora ricordata grazie alla presentazione di una serie di sculture in gesso e in terracotta, fra le quali i modelli a scala naturale di due delle sue più importanti committenze, che ripercorrono con il conforto di un insieme di disegni il definirsi del suo mondo espressivo dal 1900 al '40, dai modi prossimi al gusto secessionista fino alla aulicità degli anni seguenti.

● **Galleria dell'Oca, via dell'Oca 41; tel. 3610407. Orario: 10-13; 16-20; chiuso festivi e lunedì mattina; fino alla fine di gennaio.**

## Emilio Greco

I disegni e le incisioni che il celeberrimo scultore propone in questa mostra consentono di entrare pienamente nel suo universo figurativo. Universo incentrato sulla figura umana, sulla sua dignità e definito da un rigore formale e misura non disgiunti da un sentimento pieno di armonia e bellezza.

● **Auditorium Due Pini, via Zandonai 2; tel. 3282326. Orario: 17-20; festivi: 10,30-14; fino al 15 dicembre.**

## Guido Strazza

Il gruppo di venticinque incisioni, tutte recenti, fa parte di quel lavoro di ricerca e indagine che Strazza dedica dagli inizi di questo decennio ai "segni di Roma". L'attività incisoria dell'artista si svolge parallelamente accanto a quella della pittura in una continua verifica e analisi dei valori comunicativi ed espressivi del segno-gesto e segno-luce.

● **Galleria Arte San Lorenzo, via dei Latini 80; tel. 4040171. Orario: 17-20; chiuso festivi; fino al 1° dicembre.**

## Ghislain Mayaud

Da non pochi anni operante a Roma, l'artista francese espone circa una ventina di lavori di varie dimensioni che raccoglie sotto il titolo unificante di "extispicio", termine che indica l'arte di trarre auguri dall'osservazione delle viscere degli animali sacrificati... Le opere della Mayaud, fatte di materie povere e semplici (legno, gesso) sulle quali si innesta una pittura astratta di forte spessore materico, sono come l'indizio (nota Laura Cherubini in catalogo) del desiderio di dar corpo alla propria interiorità nella pittura, ma proiettandola nel futuro.

● **Centro Culturale Francese, piazza Navona 62; tel. 6868690. Orario: 16,30-20; chiuso festivi; fino al 30.**

## Information Fiction Publicité

È il nome del gruppo francese formato quattro anni or sono da Jean François Brun e Dominique Pasqualini il cui lavoro prende decisamente in esame i gradi di interferenza e di plausibile commistione fra mezzi di comunicazione e strutture fondanti del

sistema dell'arte. Utilizzando un repertorio, sia strumentale che iconografico, desunto dalle suggestioni più immediate ed effimere del paesaggio quotidiano della pubblicità, dell'informazione e della "fiction", il gruppo ratifica col proprio lavoro le capacità d'assunzione, da parte dell'arte, dei nuovi e diversi linguaggi creativi che abitano la nostra epoca.

● **Galleria Lidia Carrieri, piazza di Pietra 40; tel. 6789649. Orario: 16,30-20; giovedì e sabato: 11-13; 16-20; fino al 22 dicembre.**

## John Batho

Le immagini qui presentate dal fotografo francese documentano, in selezione antologica, l'operato svolto nel decennio 1977-87. Divise in sezioni tematiche direttamente connesse con i luoghi in cui Batho le ha scattate, le foto illustrano un lavoro integralmente incentrato sul colore.

● **Spazio Alinari, via Alibert 16a; tel. 6792923. Orario: 9-13; 15-19,30; domenica 16-20; lunedì mattina chiuso; fino al 15 dicembre.**

## Mauro Iori

Un discorso, quello di Iori, interamente centrato sulla figura dell'uomo e ancorato sulla sua centralità quale matrice primaria della rappresentazione e descrizione del mondo, come dichiara il ciclo di venti grandi dipinti realizzati recentemente nei quali l'angustia e l'oscurità di luoghi pubblici divengono luogo di concretizzazione della condizione, storica, di solitudine dell'uomo.

● **Galleria Guidarte, via Crescenzo 46a; tel. 6548423. Orario: 10-13; 17-20; chiuso festivi; fino al 12 dicembre.**

## Gregorio Gumina

I risultati più recenti della attività del giovane pittore testimoniano di un discorso definito all'interno di un campo che, privilegiando le forme dell'astrazione, affida il proprio potenziale comunicativo ed espressivo ai valori del segno e del colore.

● **Galleria Il Minotauro, via Pontremoli 24; tel. 775241. Orario: 17-20; fino al 5 dicembre.**

## Piero Mottola

Un'esposizione i risultati di un esperimento condotto dall'artista seguendo una metodologia che rifiuta, rinuncia a qualsiasi formula autoespressiva, ma si limita a fornire ad un pubblico uno stimolo di partenza. Nel caso di Mottola lo stimolo iniziale è consistito nel fornire un "oggetto" suscettibile di modificazione nelle due diverse direzioni, migliorativa e peggiorativa; prodotti sottoposti successivamente ad un altro soggetto, ed ancora ad altri con l'intenzione specifica di accumulare sensi, tensioni e tendenze latenti di un campione ampio.

● **Galleria Jartraktor, via dei Pianellari 20; tel. 6547590. Orario: 17-20; chiuso festivi e lunedì; fino al 18 gennaio.**